

Segreteria Nazionale :
Viale Pasteur, 10
00144 Roma

Sede Legale:
Via Petitti, 16
20149 Milano

Roma, 25/02/2010

OGGETTO: SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO

Segnaliamo la sentenza del Consiglio di Stato n. 469 del 02/02/2010 con cui si consolida un orientamento giurisprudenziale secondo il quale viene stabilita la nullità delle clausole inserite nei bandi di gara che, in materia di modalità di pagamento, derogano alle disposizioni previste dalla direttiva comunitaria in materia di ritardati pagamenti (direttiva 2000/CE/35 recepita con Dlgs n. 231/2002).

Il Consiglio di Stato considera infatti che l'accettazione tacita di bandi di gara a mezzo di presentazione di un'offerta non rappresenti una vera e propria contrattazione realizzata mediante libera negoziazione dei contenuti, bensì l'esercizio di una podestà autoritativa da parte dell'Amministrazione appaltante, la quale non ha il potere di stabilire unilateralmente le conseguenze del proprio stesso inadempimento contrattuale.

La deroga imposta unilateralmente finisce con l'imporre un ingiustificato vantaggio alla Parte Pubblica, violando l'obiettivo del riequilibrio delle diverse posizioni di forza che invece la direttiva comunitaria intende rafforzare.

Il testo integrale della sentenza sarà a breve inserito sul sito dell'Associazione nella sezione "normativa".

Distinti saluti,

IL SEGRETARIO
Michele Clementi

